

Al Sindaco di Buggiano
Sig. Andrea Taddei

p.c. A tutti i Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca Grabau

Al Rag. Capo Carlo Cappelli

All'Assessore al Bilancio
Ing. Valerio Pellegrini

Buggiano, 5 Luglio 2017

CONTRODEDUZIONE INTERROGAZIONE CON OGGETTO: BOLLETTE TARI 2017

Sig. Sindaco, premesso che non riteniamo che il tono con il quale ci siamo rivolti a Lei per avere delucidazioni sia polemico, ma qualora lo fosse stato, questo non sarebbe altro che il frutto dei Suoi commenti rivolti alla minoranza che spesso hanno rasentato il denigratorio.

A tal proposito è bene ricordare che in data 26/04/2017 su "Valdinievole Oggi" Lei affermava che non esisteva nessun caso TARI e che la discussione non era altro che l'ennesimo "al lupo" creato ad hoc dalla minoranza, non mancando di accusare quest'ultima tacciandola di essere solo capace di criticare anziché assumersi la responsabilità di amministrare, competenza che, ci permettiamo ricordarLe è attribuita pressoché in via esclusiva alla Giunta che Lei rappresenta, essendo questa organo di Governo; al Consiglio Comunale, del quale noi facciamo parte in qualità di consiglieri di opposizione, l'art. 42 comma 1 del T.U.E.L. attribuisce le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, ruolo che, ci deve riconoscere abbiamo ottimamente interpretato, tant'è che a distanza di 3 mesi dalla nostra prima interrogazione, ha dovuto riconoscere che diverse cose non tornavano in ambito TARI 2017.

Fatta questa doverosa premessa, nella Sua risposta afferma che l'ufficio preposto aveva comunicato, citiamo testualmente, un "non aumento del piano finanziario e da questo era stato assunto un conseguente non aumento delle tariffe."; provando ad interpretare questo concetto, che ci permetta un tantino "grammaticalmente complicato da comprendere", pensiamo si voglia riferire al fatto che, essendo il Piano Finanziario 2017 rimasto invariato rispetto a quello del 2016, anche le tariffe 2017 avrebbero dovuto subire la stessa sorte, cosa che ormai ben sappiamo non essere avvenuta.

Peccato però Sig. Sindaco che noi come opposizione ci siamo letteralmente "sgolati" per farLe capire che quanto da Lei dichiarato attraverso gli organi di stampa non corrispondeva al vero; le tariffe risultano aumentate, tutte e indistintamente ed alcune di queste pure sbagliate nella griglia allegata alla delibera di bilancio.

Certamente è più facile nascondersi dietro la scusa della diminuzione del numero dei contribuenti, oppure per quanto riguarda le utenze non domestiche appellarsi alla "volatilità", (?) termine poco tecnico ed alquanto "pittresco" da Lei utilizzato per indicare i cambi di destinazione d'uso delle varie attività

commerciali; se non avessimo la certezza che Lei è il Sindaco di Buggiano, penseremmo che chi sta parlando è un politico che siede sullo scranno più alto di un comune diverso dal nostro, perché, francamente noi, tutte queste mutazioni commerciali nell'ultimo anno sul territorio buggianese proprio non le abbiamo viste.

Ad oggi quello che è certo è che Lei non ha ancora trovato o voluto trovare il modo ed il tempo per rivolgersi ai concittadini ai quali ad aprile aveva assicurato che le bollette TARI 2017 non avrebbero subito alcun incremento! Cosa intende quando dice, la citiamo ancora testualmente, "l'operazione che non vedo come "condannare" da parte della Amministrazione Comunale nel condurre la propria attività amministrativa è stata quella in definitiva di NON aumentare la voce di entrata/spesa per l'esercizio in trattazione.?"

Vede Sig. Sindaco al cittadino non importa sapere che il Piano Finanziario 2017 ricalchi quello del 2016, questo è per Lui un dato ininfluenza, gli interessa invece sapere che il Suo Sindaco ha mantenuto la promessa di non aver aumentato le bollette della TARI, cosa che puntualmente non si è verificata e tutto ciò a prescindere dai dati inseriti nel Piano Finanziario! In definitiva, mentre il Suo ufficio "non ha aumentato la voce di entrata/spesa per l'esercizio in trattazione", Lei ha invece provveduto al contrario ad aumentare le bollette dei contribuenti, arrivando anche a negare l'evidenza, prima di essere messo con le spalle al muro.

Nella Sua ultima risposta fa riferimento ad un aumento compreso tra gli 8 ed i 15 Euro, cosa che però riguarda solo le utenze domestiche, perché alcune categorie di commercianti ed imprenditori hanno ricevuto una bolletta gravata di un aumento ben più consistente; ci riferiamo in particolare ai bar/pasticcerie/trattorie e pizzerie per non parlare degli ortofrutta ed i fioristi! Il proprietario di un negozio di ortofrutta di 50 mq. ad esempio si è visto recapitare una bolletta maggiorata di ben 103,44 Euro rispetto al 2016, cifra ben diversa dai 15 Euro da Lei citati!

Passando ad analizzare la risposta del Funzionario Responsabile, apprendiamo che il dato riportato nel Piano Finanziario e legato al numero delle bollette emesse non corrisponde al dato reale e non abbiamo motivo di dubitare che ciò non sia veritiero; ma ripetiamo 60 unità rappresentano un numero talmente "irrisorio" rispetto alla totalità delle cartelle emesse, che certamente non può essere stato questo il motivo scatenante che ha originato l'aumento trasversale che hanno subito le bollette TARI 2017.

Per quanto concerne l'errore di trascrizione nella griglia delle tariffe TARI per alcune tipologie di utenze domestiche, questo è stato riconosciuto anche dal suddetto Funzionario; precisiamo però che, a differenza di quanto da Lui indicato nella risposta Prot.0008533/2017, il suddetto errore interessa anche i nuclei familiari composti da 2 persone che occupano abitazioni con superfici comprese tra 101/150 mq. e non solo le abitazioni con superfici superiori ai 150 mq. e occupate da 2/3 persone.

Noi come opposizione avevamo evidenziato nella nostra interrogazione tale errore, non a fini polemici come Lei Sig. Sindaco ha lasciato intendere, ma esclusivamente per la trasparenza che ci contraddistingue, e quindi chiediamo al Segretario Comunale se la delibera adottata, palesemente errata, possa essere considerata viziata, o peggio ancora nulla e soprattutto quali atti intende adottare l'Amministrazione nei confronti del M.E.F. che ha ricevuto la delibera di approvazione delle tariffe corredata dell'allegato sbagliato.

Un ultimo appunto ci permettiamo di fare, evidenziando il "silenzio assordante" da parte dell'Assessore al Bilancio che avrebbe dovuto, nella fattispecie, secondo noi, dissociarsi da quelle che erano le informazioni quantomeno forvianti rilasciate alla stampa da parte dal Primo Cittadino e che erano materia

del Suo Assessorato; ci dispiacerebbe dover constatare che utilizzando una metafora calcistica, l'Assessore subisca "una sudditanza psicologica" da parte del Sindaco. Non ci permettiamo di dare consigli a nessuno, ma crediamo che la buona politica passi anche attraverso una "sana critica" e nella fattispecie oltre che "sana", sicuramente dovuta.

Luca Lotti

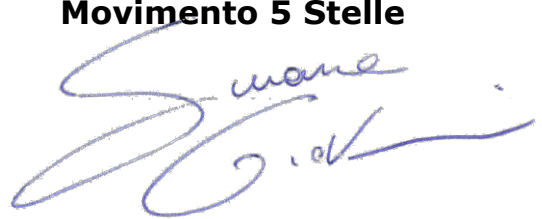
Capogruppo Onestà e Trasparenza

Gente Comune

Handwritten signature of Luca Lotti in black ink, consisting of stylized, overlapping letters.

Simone Giovannini

**Capogruppo
Movimento 5 Stelle**

Handwritten signature of Simone Giovannini in blue ink, featuring a large, stylized 'S' and the name 'Simone Giovannini' written in cursive.